



Tonga Soa News



N.9 –Luglio 2015

BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

UNA SERATA SPECIALE A LE GRAZIE

Sono stata coinvolta nell'organizzazione di una serata davvero speciale, quella che noi abbiamo chiamato "UN'AUTOCENA" sotto i pini alle Grazie in occasione della presenza fra di noi di Suor Melinda Jaoravoana: lo scopo era quello di farle festa, presentarla a quanti desiderassero conoscerla e soprattutto raccogliere fondi da inviare alle missioni che lei coordina e all'orfanotrofio di Suo Anna Ferrante, sempre a Nosy Be.

Forti dei risultati raggiunti in questi mesi...93 bimbi adottati...nei giorni precedenti alla serata ci siamo incontrate con Paola e Loredana per discutere sull'organizzazione: eravamo fiduciose ma avevamo anche un po' di paura che qualcosa non andasse per il verso giusto, che il cibo non bastasse, che le bevande diventassero calde, che ci fossero poche persone, insomma il nostro impegno non era sufficiente dovevamo per forza contare sulla famosa "Provvidenza" che già in occasione della tombolata di Natale svoltasi alla Società Sportiva "Forza e Coraggio" ci aveva dato una bella dimostrazione della sua presenza.

Così, dopo aver tappezzato il paese di locandine e di foto dei bimbi, è arrivato il grande giorno.

E' stato emozionante conoscere suor Melinda: mi ha salutata come se mi conoscesse da tanto tempo. Una persona semplice, genuina, spontanea. Ma la cosa che più mi ha colpita di lei è stata la gioia nei suoi occhi, il suo entusiasmo, un bel sorriso per tutti, un sorriso vero. Ci ha tanto ringraziato quando ha preso il microfono, ci ha spiegato con parole semplici quanto calore ha trovato fra noi e le sue parole credo abbiano colpito un po' tutti.

L'ho guardata molto e l'ho ammirata soprattutto pensando al suo coraggio nell'aver dedicato una vita, la sua vita, per i bambini in Madagascar. La risposta del paese alla serata è stata molto positiva e le nostre paure si sono rivelate vane.

Eravamo oltre cento persone, il cibo era speciale, abbondante, vario; i ristoranti, la Pro loco, la Pubblica Assistenza, le donne del paese, i "mariti cuochi"..... nessuno si è tirato indietro.

Le persone arrivavano orgogliose con le loro borsine, da dove tiravano fuori la loro ricetta speciale, forse il loro cavallo di battaglia.

Non solo hanno portato cose squisite, hanno dato un'offerta a fine serata e hanno partecipato attivamente alle due lotterie che abbiamo organizzato mettendo in palio oggetti, anche di valore, donati all'associazione.

Ad aumentare il numero dei presenti c'erano anche dei turisti: credo che inizialmente non avessero ben capito il significato della serata, continuavamo a portar loro cose deliziose da mangiare e alcuni di loro ci guardavano increduli... essere gentili, cordiali e felici aveva quella sera un senso diverso, era una testimonianza che dava forza al nostro progetto.

L'intera cifra raccolta, circa 1.650 euro, è stata suddivisa in quattro parti uguali e destinata alle tre missioni affidate all'Ordine Religioso di Suor Melinda, le Discepoli di Santa Teresa del Bambino Gesù, cioè in favore delle scuole di Santa Teresa, di Ankaramibè e di Maromandia, ma anche per l'orfanotrofio di Suor Anna. Le bustine sigillate sono state consegnate direttamente a suor Melinda che è ripartita due giorni dopo con il suo prezioso bagaglio.

Alla fine tutti avevano capito l'amore speciale che stavamo mettendo in ogni piccolo gesto, perchè davanti ai nostri occhi non avevamo il volto dei commensali, venuti da tutta la provincia della Spezia, ma quei piccoli visini scuri...forse ora un po' più felici grazie a tutti noi.

Marta S.

L'Associazione ringrazia di cuore tutti i partecipanti e che hanno contribuito cucinando e che sono intervenuti e:

Il Ristorante Il Gambero,
l'Hotel La Baia,
la Cantina La Giustiniana
la Pro Loco e
la Pubblica Assistenza di Le Grazie



Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN : IT82H052165028000000002471

@mail: bambinimadagascartongaso@gmail.com

www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Tonga Soa News



N.9 –Luglio 2015

BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

INCONTRANDO SUOR MELINDA IN ORATORIO AD ORIGGIO



“Veloma (*ciao* in malgascio) suor Melinda!”

E' stata una bella serata, calda ma ventilata, soprattutto molto allegra, per tanti amici di Origgio e dintorni (ma provenienti anche da Milano) che hanno festeggiato il 29 giugno suor Melinda, religiosa che dirige la Missione di Santa Teresa di Nosy Be. Nel cortile dell'oratorio era stato allestito un buffet molto appetitoso, dagli antipasti al dolce, bibite e vini: una “autocena”, come hanno detto i solerti organizzatori (Lorella e Giuseppe, Simona e Claudio), in cui ognuno aveva cercato di fare del proprio meglio, proprio come quando si fa festa in casa. Un'organizzazione perfetta che neppure un catering esperto.....

Suor Melinda (diverte pensare che il suo nome ricordi anche certe buone mele del Trentino cui un po' forse somiglia per via del suo bel viso rotondo e luminoso) era reduce dalla serata a Le Grazie (La Spezia), ma prima la sua “tournée” italiana, durata una ventina di giorni in tutto, l'aveva portata nella comunità vicino a Padova dove è stata ospite negli anni dello studio e alla casa madre ad Aversa. Intrattenendo i molti amici presenti, suor Melinda ha ricordato gli scopi della Missione, le difficoltà che lei e le sue consorelle devono affrontare ogni giorno, i nuovi progetti per rendere la Missione ancora più funzionale e accogliente contenendo i costi di gestione (per esempio l'idea di installare dei pannelli solari per avere energia inesauribile e a buon mercato), tutto senza perdersi di coraggio, tutto sempre all'insegna della gioia di fare, di educare tanti bambini.

Non è stata di molte parole suor Melinda, ma non per scarsa disinvoltura davanti al microfono, tutt'altro; a parlare era soprattutto il suo cuore. Lo si vedeva dall'espressione dei suoi occhi sempre ridenti, dal sorriso sempre sulle labbra, consapevole d'essere per l'occasione al centro dell'attenzione, per una sera protagonista, ma sempre col pensiero rivolto alla sua Missione lontana, “dove una cena come quella che avete preparato stasera è impensabile”. Prima di salutare suor Melinda ha fatto distribuire un piccolo dono ai presenti: una scatolina con grani di pepe rosa e un pezzetto di cannella del Madagascar. Un pensiero forte, saporito, perché lei, a dispetto del suo aspetto dolce, è anche una donna piena di vitalità ed energia, doti che mette quotidianamente al servizio della Missione e delle opere di carità e solidarietà che svolge con le sue consorelle. E, prima di lasciare la festa, suor Melinda ha invitato tutti i presenti a fare visita alla Missione in ottobre, in occasione dell'apertura dell'anno scolastico. Una festa nella festa. Dopo una breve gita a Como, la mattina dopo, suor Melinda è ripartita felice per il Madagascar con tanti ricordi nuovi, ma lasciando anche un bellissimo ricordo, un'emozione, a quanti hanno partecipato alle sue due serate speciali a Le Grazie e a Origgio. “Veloma suor Melinda. Veloma tompoko (*arrivederci* in malgascio)”

Valentina S.

L'associazione ringrazia di cuore tutti i partecipanti e che hanno contribuito cucinando e che sono intervenuti e:
Panificio Ceriani Roberto,
Don Pierangelo che ci ha ospitati in Oratorio,
Clerici Giuseppe per il supporto organizzativo



Tonga Soa News



N.9 –Luglio 2015

BAMBINI DEL MADAGASCAR Tonga Soa

Spedizione Orfanotrofio Suor Anna

Nei mesi scorsi abbiamo sostenuto l'orfanotrofio di Suor Anna Ferrante inviando tanto materiale destinato ai bimbi e ai ragazzi ospitati, che sono quasi sessanta, materiale di uso quotidiano, come lenzuola e asciugamani, abiti e biancheria intima, e materiale di uso scolastico, in particolare penne, matite, colori e tante altre cose.

Più volte abbiamo detto a Suor Anna di rivolgersi a noi quando dovesse avere bisogno di qualche cosa, e inesorabilmente suor Anna rispondeva che ora i suoi bambini avevano il necessario e che non occorre avere di più.

Invece questa volta suor Anna ha finalmente chiesto, così come le avevamo sollecitato, ma non per sé o per i suoi bambini, come ci saremmo aspettati, bensì per le ragazze malgascse in formazione, sue Figlie spirituali, in attesa di prendere i voti religiosi, che popolano due Case della Congregazione delle Divine Vocazioni, l'Ordine religioso fondato in Campania a cui suor Anna appartiene.

Le case si trovano a sud, dove il clima è meno clemente e dove l'inverno, iniziato da qualche giorno, è più simile al nostro e si fa sentire talvolta in maniera pungente.

Commovente l'attività svolta da questa Suora: mentre accudisce con apprensione e affetto i suoi bambini in una vita quotidiana intensa e priva di pause, suor Anna coordina anche le "case di formazione", perché il suo lavoro possa trovare, un domani, nuove mani, nuovi volti, nuove voci che possano proseguire nella sua opera di evangelizzazione ma, prima di tutto, di sollievo e di aiuto ai più piccoli e ai più deboli.

Come sempre non esagera mai nelle richieste, timorosa di disturbare e di apparire piena di pretese, e chiede delle maglie calde da poter mettere sotto le divise, magari maglie intime, precisando solo in un secondo momento, dopo tante sollecitazioni, che le ragazze sono circa trenta, ma che se le maglie non sono abbastanza per tutte va bene lo stesso.

E così ancora una volta si è messa in moto la macchina della solidarietà: quante cose abbiamo nel cassetto che non usiamo più e che invece sarebbero preziosissime per altre persone che non hanno nulla? E come sempre il passa parola ha dato ottimi frutti: alle maglie intime, nuove e usate, si sono aggiunte delle maglie dal collo alto, a coste e lisce, così che le ragazze di suor Anna avranno almeno un paio di capi a testa. Molti hanno portato maglioncini già fatti e persino degli scialli di lana ("In fondo, all'occorrenza, potranno metterli sulle spalle!")

Infine abbiamo completato la spedizione acquistando anche del filato di qualità, perché nella capitale Antananarivo, nelle cui vicinanze si trova una delle due case di formazione, c'è una magliaia che può preparare in loco dei giacchetti di lana, cosicché in una volta sola abbiamo fornito caldo a chi ha freddo e lavoro a chi deve guadagnare per mantenere la propria famiglia.

Non dimentichiamo infatti che lo sviluppo locale, anche in senso economico oltre che educativo, deve essere sempre uno degli obiettivi principali della nostra attività, perché è meglio insegnare a pescare che regalare un pesce..... e suor Anna per i suoi bimbi e le sue ragazze è una grandissima insegnante di pesca !!!

Paola

Visite mediche Missione Maromandia

In questo 2015 la missione di Maromandia è stata al centro di numerose iniziative che partite con l'adozione di una ventina di bambini sono proseguite con l'acquisto dei 9 letti a castello per le ragazze che sono ospitate stabilmente e con il contributo per i Servizi igienici.

Il prossimo impegno, grazie alla generosità del Dr Bastone che ha donato i fondi necessari, è quello delle visite mediche a tutti i 600 bambini che frequentano la Missione. Per questo, abbiamo chiesto aiuto al Vescovo Vella che si è sempre dimostrato disponibile nei nostri confronti mettendoci a disposizione la sua preziosissima collaborazione.

Via San Carlo 42/b – 21040 – Origgio (VA)

C.F. 94026140122 - Codice IBAN : IT82H052165028000000002471

@mail: bambinimadagascartongaso@gmail.com

www.facebook.com/BambiniDelMadagascarTongaSoa



Festa fine anno bambini di 5°

Anche questo anno grazie a Maurizio e Daniela, le Suore di St Teresa hanno potuto organizzare la gita al mare per i bambini che avendo frequentato la 5° elementare, si apprestano a lasciare la missione.

Una giornata di festa prima degli esami che i ragazzi attendono impazienti come premio per il loro anno di studio. Prendere il pulman, andare in spiaggia seguiti dall'insegnante di educazione fisica e dalle Suore è un evento da non perdere assolutamente.

Una giornata trascorsa al mare tra giochi e canti con il pranzo seduti sulle stuoie stese sotto gli alberi.

A fianco in blu, una breve nota sulla gita che ci ha inviato Suor Melinda



La gita al Mare è stata bellissima e super lavorativo e divertente, i ragazzi sono stati molto scalmanati(mi hanno raccontato le suore e il maestro) ah ah ah finalmente si sono sentiti così liberi

per paura che i soldi non ci bastassero invece di fare i POLLI FRITTI abbiamo fatto pesci fritti...tutti hanno mangiato a sazietà e in abbondanza....GRAZIE MILLE PER LA GRANDE GENEROSITAè stato molto bello vedere i ragazzi nei pulmini così felici e orgogliosi, parecchi dicevano, finalmente vedrò ADILANA che lo sentivo sempre dire ma che non ho mai visto... mi hanno fatto tanta tenerezza.....

Suor Melinda



BAMBINI DEL MADAGASCAR *Tonga Soa*

Una mano tesa ad una nuova vita

Ha quindici giorni. Non conosciamo neanche il suo nome ma suor Melinda ci dice che si tratta di una urgenza assoluta, un “allarme rosso” che va affrontato subito per trovare una soluzione immediata.

Il piccolo non doveva nascere, la sua mamma, sola e senza lavoro, si era arresa. Le suore di Santa Teresa la incontrano, la ospitano, la convincono e oggi c'è un neonato che deve crescere.

La donna è tornata recentemente alla sua casa materna, perché è in corso la riconciliazione con la sua famiglia di origine, ma il piccolo è ancora senza sostentamento. Non ha nulla, neanche quel poco che anche in un paese in via di sviluppo è indispensabile ad un neonato per vivere le sue prime settimane di vita.

Non è difficile trovare subito un piccolo corredo per il bimbo, ma occorre cercare qualcosa di più, qualcosa che assicuri il necessario anche per i prossimi mesi.

Ma la Provvidenza è sempre al lavoro, anche quando noi non ce ne accorgiamo: due famiglie, una delle Grazie e una di Sarzana, inaspettatamente ci fanno avere un loro contributo. Non si conoscono ma singolarmente, nello stesso momento, diventano una presenza preziosa quanto inaspettata.

Proponiamo loro una “co-adozione” del bimbo e della sua mamma, perché quella loro generosità si traduca in un volto, in un progetto di vita futura e loro accettano.

Un grazie particolare quindi alle famiglie Bosco e Ravecca, che hanno “co-adottato” una piccola vita che senza di loro non saprebbe come crescere serenamente.

Loredana



Uno spazio di Benvenuto

In questo angolo accogliamo i nuovi amici che da Giugno si sono uniti a chi sostiene già da tempo l'Associazione adottando un bambino.

Diamo quindi il benvenuto a: Dina, Maria Paola, Daniela, Corrado & Valentina, Oriella